



USIP News

Notiziario di informazione sindacale

Direttore Responsabile: Vittorio COSTANTINI

Anno 3° Numero 010 del 09 marzo 2021 10ª Settimana

Sommario:

- L'editoriale
a cura di Vittorio COSTANTINI
pag.1
- Giornata Internazionale delle Donne,
le iniziative USIP
pag.2
- COLOMBI (UILPA): Tutelare e Valoriz-
zare il lavoro delle Donne
pag.3
- USIP su ARMI e TIRO Magazine
pag.4
- Polizza Infortuni
pag.5

Buon Lavoro al nuovo Capo della Polizia Lamberto GIANNINI

A cura di Vittorio COSTANTINI

Il Governo Draghi ha portato aria di cambiamento anche in casa Polizia, la nomina dell'ormai ex Capo **Franco GABRIELLI** quale *Sottosegretario a Palazzo Chigi con delega alla Sicurezza Nazionale*, ha portato alla necessità di individuare una nuova figura carismatica che potesse degnamente succedergli.

Dopo alcuni giorni di attese dovute alle necessarie valutazioni, la nomina è giunta in favore di **Lamberto GIANNINI**.

Un investigatore nel mondo dell'antiterrorismo per più di 25 anni alla guida della *Digos della Questura di Roma*, il Servizio Centrale Antiterrorismo e la Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione.

Alcune delle sue operazioni più importanti comprendono **l'arresto di alcuni terroristi appartenenti alle Brigate Rosse**, oltre alla **dissoluzione di una cellula neo-brigatista** che stava pianificando un grave attentato dinamitardo contro militari italiani e intendeva attaccare anche il vertice G8 a La Maddalena. Infine, importante anche, nel 2005, **l'arresto (a Roma) di uno dei foreign fighters** che avevano tentato di farsi esplodere nella **metropolitana di Londra**.

Al nuovo Capo della Polizia l'Unione Sindacale Italiana Poliziotti, a nome di tutte le Donne e gli Uomini iscritti, vanno le *Nostre congratulazioni*.

Siamo certi che saprà cogliere le esigenze dei Colleghi attraverso il confronto con le parti sindacali! **BUON LAVORO**



Lamberto GIANNINI
Nominato Capo della Polizia

Giornata Internazionale delle Donne

Le Iniziative USIP

L'USIP quest'anno in occasione della festa della donna rinnova il proprio impegno con due interessanti iniziative che hanno come protagoniste le Donne, un modo diverso per far arrivare loro i Nostri più sinceri Auguri!

“DONNE NEL MONDO DEL LAVORO E NEL SOCIALE IN TEMPI DI PANDEMIA”

**DONNE NEL MONDO DEL LAVORO E NEL SOCIALE
IN TEMPI DI PANDEMIA**

08 marzo 2021 ore 20.30-TVM canale 18



Rosaria MAIRA
Dirigente Sindacale USIP

Antonella DI BARTOLO
Dirigente Scolastico
I.C.S. "Sperone-Pertini"
Palermo

Adriana DE TROVATO
Presidente A.F.A.P.

Luisella LIONTI
Segretario Regionale
UIL Sicilia

Con la partecipazione del
Segretario Nazionale USIP Giuseppe COSTANTINI

Evento televisivo

Evento Radiofonico

8 MARZO 2021

FESTA DELLA DONNA



Daniela PASSAFIUME
Vice Presidente USIP

Antonella DI BARTOLO
Dirigente Scolastico
I.C.S. Sperone Pertini-PA

Regina D'ERAMO
Pari Opportunità USIP

Radio in
alle ore 19.00
102

Maurizio Mitulla

COLOMBI (UILPA): Progresso è Valorizzare il Lavoro delle Donne

A quelle che hanno scelto di svolgere il proprio lavoro a casa e a quelle che hanno scelto o potuto scegliere di svolgere tale lavoro anche fuori dalle loro case. Dopo tanti anni dalla nascita della Repubblica Italiana, dall'origine dei movimenti femministi e delle lotte per la parità di genere, ancora molto, tanto, c'è da fare per ottenere il diritto e il riconoscimento del lavoro svolto dalle donne, sia nel mercato del lavoro che in quello dell'accudimento familiare.

Questo periodo pandemico ha amplificato le disuguaglianze sociali e di genere, che nel contesto italiano erano già critiche. L'Istat ci dice che dei 444 mila inoccupati registrati in Italia nel 2020 il 70% è costituito da donne. Il motivo principale è dato dalla natura del lavoro femminile che è principalmente quello nel settore dei servizi e in quello domestico, spesso con contratti che danno poca certezza e stabilità e che quindi neanche il blocco dei licenziamenti è riuscito a tutelare.



Poche sono ancora le donne occupate nelle posizioni apicali o " sicure" con contratti a tempo indeterminato e durante la Pandemia da Covid 19 il lavoro è stato per lo più svolto in modalità agile. Modalità che ha comportato sicuramente dei vantaggi: riduzione dei rischi di contagio, diminuzione dei tempi e dei costi del pendolarismo, orari flessibili, minori giorni di assenza, minori costi della struttura aziendale, riduzione dell'inquinamento urbano.

Ma tante sono state anche le difficoltà lavorative riscontrate: dal dover avere a disposizione una postazione adeguata non solo per lo spazio ma anche per le misure di sicurezza richieste, dalla mancanza di concentrazione al mal funzionamento della connessione a internet, dalla mancanza di confronto con i colleghi per uno scambio di esperienze o di condivisione di decisioni, dall'iperconnettività dovendo controllare costantemente la qualità e dalla quantità del lavoro svolto e non solo attraverso le piattaforme digitali, infatti è stato necessario anche un contatto telefonico con i Dirigenti per potersi rapportare continuamente e puntualmente ad essi al fine di soddisfare sempre di più i bisogni produttivi.

Questi cambiamenti nella natura delle relazioni sociali a causa della distanza, il maggior tempo dedicato al lavoro, i pensieri ossessivi e le preoccupazioni collegate alle scadenze, appuntamenti, video conferenze, rapporti con i Dirigenti e Capi, timore di perdere il lavoro, possono e hanno sviluppato un forte stress da lavoro-correlato. Oltre a tutte queste difficoltà lavorative, le donne sono rimaste intrappolate tra lo smart-working e il carico di cura della famiglia. Hanno infatti dovuto, nella maggior parte dei casi, gestire anche le attività didattiche dei figli e la cura degli anziani, condizione che ha aggravato il loro lavoro, senza più avere la possibilità di una separazione spaziale degli stessi, risultando pertanto coloro che hanno avuto maggiori conseguenze negative sulla loro salute psico-fisica e sulle performance. La fatica maggiore è quella di "staccare la spina" perché si sono sentite pressate dal dover essere "always on" perdendo così la percezione della differenza tra tempo del lavoro e tempo libero, dalle cure di loro stesse, della vita che intanto tra mille occupazioni "sfugge". Il lavoro femminile va quindi tutelato sia a livello occupazionale ma anche a livello di qualità della vita. Senza far sì che le donne diventino non solo vittime di "femminicidi", non solo di mancanza di lavoro, ma anche evitare che esse siano vittime di "Karòshi" (morte da superlavoro) fenomeno gravissimo, riscontrato dopo anni di studio in Giappone, che è causa di decessi a seguito di infarti cardiaci e ischemici, dovuti alle eccessive ore di lavoro e alle condizioni lavorative stressanti.

Il Taser non è uno strumento di propaganda politica

A cura di Daniele POSSEMATO

“Fermo restando l’attuale quadro normativo sulla legittima difesa e sulle prerogative costituzionali dell’autorità giudiziaria che noi, quali appartenenti alle forze di Polizia rispettiamo sempre, ci troviamo di fronte a un film già visto! Durante un intervento di polizia, l’agente è stato costretto a usare l’arma in dotazione e subito dagli spalti si alzano le tifoserie. Da una parte i giustizialisti, quelli che, senza conoscere la realtà dei fatti e senza una preparazione, neppure sommaria, hanno deciso che l’agente abbia ecceduto nell’uso dell’arma e che, per questo, debba pagarne le conseguenze. Quello che però non vogliono sentirsi dire è che oggi, per una certa tipologia di intervento, gli agenti di polizia sono in difficoltà: non per carenze proprie ma, più semplicemente perché per taluni contesti operativi sono controindicati o inefficienti lo sfollagente e l’arma di servizio.



Respingere una violenza e vincere una resistenza sono le scriminanti secondo cui, a mente dell’articolo 53 del codice penale, un pubblico ufficiale non sarà punito per aver fatto uso delle armi, sempre che quest’uso risulti, ex post, proporzionato. Insomma, parliamo di una valutazione così complessa che l’operatore dovrà fare in frazioni di secondo! A questo punto appare evidente che dotare la polizia di strumenti che consentano di fermare la minaccia, reale e concreta, senza dover ricorrere alla Beretta in dotazione non può che considerarsi un’opzione di tutto rispetto a garanzia dell’incolumità dell’operatore e **dispiace appurare che un argomento così importante per la sicurezza, sia dei poliziotti sia dei cittadini, diventi argomento di propaganda politica o anche sindacale.**

Addirittura in questi giorni ho letto che secondo alcuni il Taser non andrebbe utilizzato anche per il rischio di trovarsi attinti inavvertitamente poiché nelle vicinanze della linea di tiro... un’affermazione del genere denota poca conoscenza dell’argomento o malafede, ma una delle due non esclude l’altra. In ogni modo, accolgo con favore la notizia di questa terza gara d’appalto per l’introduzione del Taser ma vorrei evidenziare, per amore di verità, che non si tratta di una novità da attribuire al nuovo Governo ma è una conseguenza diretta delle prime due gare rimaste deserte..... Speriamo bene”.

ARMI E TIRO

Polizza Infortuni UNIPOLSAI



UIL DIPARTIMENTO DIFESA E SICUREZZA

e Laborfin, Agente Generale UnipolSai Assicurazioni, hanno riservato per gli iscritti alla categorie UIL DIPARTIMENTO DIFESA E SICUREZZA alcune garanzie assicurative **gratuite**.



PROTEZIONE

In quale ambito	Infortunio professionale ed extra professionale
Per quali spese	Sarà corrisposta una indennità di € 50,00 (Euro cinquanta) per ogni giorno di ricovero , conseguente ad infortunio, per la durata massima di giorni 40 per ogni ricovero
Garanzia Aggiuntiva	Indennità forfettaria per immobilizzazione con mezzi inamovibili ed amovibili L'indennità per l'ingessatura viene corrisposta anche qualora all'iscritto sia stata accertata radiologicamente una frattura al bacino, al femore, al coccige, alle costole, ed è pari a € 100,00 (Euro cento).
Garanzia Aggiuntiva	Assegno Funerario Nel caso di morte a seguito di infortunio professionale, la Compagnia liquiderà agli eredi dell'assicurato una somma di € 2.000,00 (Euro duemila), entro 90 giorni dalla data di presentazione della relativa documentazione
Dove	In tutto il mondo
Franchigia	3 giorni per la garanzia diaria da ricovero

In caso di infortunio consulta il sito www.laborfin.it/coperture-iscritti-uil per la descrizione dei contenuti di polizza e per le modalità di denuncia dei sinistri

La presente scheda tecnica ha un valore puramente indicativo e non può essere intesa quale documento contrattuale.